



SU

**MONZA**TODAY

MONZATODAY

## Scritture di lago - Premiato il monzese Alessandro Parolini

Il suo racconto verrà pubblicato in un'antologica



**S**CRITTURE DI LAGO - premiato il monzese Alessandro Parolini Lo scrittore monzese con il suo racconto "Il guardiano di Pietra" ambientato sul Lago di Sasso è stato premiato durante una serata che si è svolta a Como e si è aggiudicato così la pubblicazione della sua opera in un'antologia edita dall'editore milanese Morellini. Scritture di Lago è un premio letterario che ha lo scopo di promuovere la scrittura e la conoscenza dei laghi e del loro patrimonio economico ambientale, culturale e favorire la promozione turistica dei laghi attraverso la letteratura L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio di Regio Insubrica, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Veneto, Comune di Como, Comune di Varese, Confindustria Como, Confcommercio Como, Camera di Commercio di Como e Lecco, Camera di Commercio di Biella e Vercelli – Novara – Verbano Cusio Ossola, FAI Lombardia, dell'associazione culturale La Gente di Lago e il sostegno di Banca Generali Private. Le vincitrici assolute dell'edizione 2021 del premio letterario sono state per la sezione editi Gaia Manzini con "Nessuna parola dice di noi" edito Bompiani (in centro), Berenice Capatti (a destra) come migliore traduttrice e Rita Redaelli ( a sinistra) prima tra gli Inediti E' possibile visionare tutte le immagini sul sito : [www.scritturedilago.it](http://www.scritturedilago.it) Tornando all'opera del Monzese Parolini, il racconto premiato vuole essere un omaggio alla Val Biandino e al Lago di Sasso in cui l'autore ha trascorso giornate indimenticabili e vissuto esperienze incredibili insieme alla famiglia. < Il coraggio, la semplicità e l'umiltà con cui, in quei luoghi, si affrontano ogni giorno le difficoltà dell'arte casearia e dell'allevamento siano sempre da esempio per i nostri ragazzi . Così come la preservazione di quei paesaggi meravigliosi che ci hanno permesso di riscoprire chi purtroppo spesso dimentichiamo di essere nella frenesia della vita quotidiana in città. È un invito e un augurio per tutti a raggiungere quei luoghi magici in cui, tra leggenda e tradizione, ritrovare, sognanti e con il sorriso, la serenità e la felicità smarrite> dice Parolini.